

Perova 8 Agosto 1886

Caro Collega ed Amico.

Provandomi in campagna ho ti-
risposto alla tua amichevole carta.
Lui ringraziandola delle indicazioni
che mi ha fornite sul nuovo genere
di fungo spariace da me istituito.

Seramente io sono assai onorati
fiato di non aver ricordato la pre-
sistenza della sua Gibellia, ma oltre
al tradimento della memoria, fatalità
ha voluto che Gibelli informato della
mia intenzione di dedicargli un
nuovo genere me ne ringraziava
senza accorgersi che il suo nome
era già occupato; il che purtroppo
mi ha costato da ricerche ulteriori.
Ma fatto è male non resta che di
subito le conseguenze.

Non conoscendo la specie su cui
è fondato il suo genere Aspectia
mi la descrivono ti questo, non

saprei l'idea della Diagnosi di Enchano-
sphaeria Costalis e Rhaphisphaeria aci-
cola, se il mio foglietto sia da riferirvi
o meno; onde penso che il meglio sia
di mandarle esemplari con preghiera
di voler Ella decidere in proposito.

Se per avventura Ella riscontra
caratteri bastevoli di distinzione da
Neopsectia, in tal caso invece di Gibellia
si potrebbe scrivere Gibellina, salvando
tutto coll'incastro di un n, col con-
senso però del titolare e cogli emenda-
menti della Diagnosi che risultino neces-
sarii. Se poi non si tratta d'altro
che di una seconda specie di Neopsectia
non avrà che a Iphrare maggiormente
il generico acchiappato, e gradirà la
inserzione negli Addizionali Syllabi,
come anche della novità etimologica
edita dal Martelli. —

Intanto voglia gradire i miei cordiali
saluti accompagnati dai sensi di
perfetta stima e amicizia —

Resto affetto a Lei
G. Battaglia